

I NOSTRI SOCI E CLIENTI
CI AFFIDANO I LORO RISPARMI
E NOI LI INVESTIAMO
SUL LORO TERRITORIO.

È COSÌ CHE FACCIAMO
GIRARE
L'ECONOMIA LOCALE.

www.creditocooperativo.it

FINANZA MERCATI

DIRETTORE VITTORIO ZIRNSTEIN

ANNO VII - N. 241 MARTEDÌ 8 DICEMBRE 2009 - 1,20 EURO

FOUR ITALIAN SPA - SPIGOLLO R.V. DI. 53051 (COV. L. 8/94) ART. 1 COMBIA - (CB) BIELLO

Canone Titolo P.P. art. 3/00

BCC
CREDITO COOPERATIVO
www.creditocooperativo.it

ISSN 1722-3857 91208



Bce depone le «armi» non convenzionali

In un lungo discorso al Parlamento europeo Trichet ha dichiarato che «non saranno più necessarie misure eccezionali». Le banche dovranno svalutare ancora. Bernanke: «Ripresa reale, ma è presto per dire se durerà»

A PAG. 2

Brown propone supertassa sui bonus dei banchieri di Londra

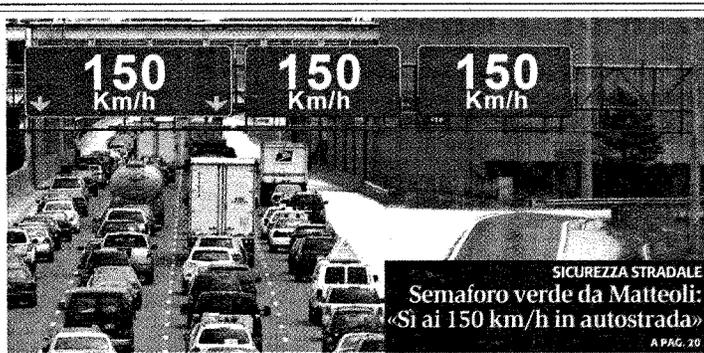
A PAG. 2

Finanziaria light verso la fiducia alla Camera



Primo via libera alla Finanziaria, su cui «probabilmente sarà votata la fiducia». La commissione Bilancio della Camera ha approvato ieri, a tempo record, sia la legge di bilancio che il ddl allegato, dopo aver votato il maxi emendamento del relatore Massimo Corsaro, approfittando dell'assenza dell'opposizione, che per protesta aveva deciso di abbandonare l'aula. Il saldo della manovra è di 8,9 miliardi di euro, di cui 3,7 di risorse fresche, reperite tramite lo Scudo fiscale.

A PAG. 4



SICUREZZA STRADALE
Semaforo verde da Matteoli: «Si ai 150 km/h in autostrada»

A PAG. 20

Copenaghen al via tra annunci e cautele

Si è alzato ieri il sipario su quello che, a detta di molti, è il summit più importante dai tempi della Seconda Guerra Mondiale. L'India promette un taglio superiore al 20% delle emissioni di CO₂, ma la Germania chiede uno sforzo in più. È il brasiliano Lula sfida i Paesi più ricchi. Intanto, prima di entrare nel vivo dei lavori, gli italiani si fanno onore: secondo un sondaggio di *Le Monde*, l'85% degli abitanti della Penisola è disposto a cambiare il proprio stile di vita per il bene della Terra.

A PAG. 9



Slot, la Cassazione resuscita le maxi multe Tlc, la Ue approva un pezzo di deregulation

Torna alla Corte dei Conti (che chiese 70 mld) la competenza sulle sanzioni ai concessionari. Mentre Bruxelles dice sì all'Agcom. Intanto, Telecom ha già scelto tre nomi per l'Argentina

Una pronuncia della Cassazione riapre i giochi sulle maxi multe ai concessionari delle new slot. Tra questi, ci sono anche Lottomatica e Snai, i cui titoli sono rimasti pressoché invariati in attesa si possano calcolare, dal deposito delle motivazioni, le conseguenze concrete. La Cassazione ha deciso che la competenza in materia spetta alla Corte dei Conti, che aveva sanzionato i concessionari per complessivi 70 miliardi, e non al Tar che aveva attenuato di molto le contestazioni. Intanto, Bruxelles approva un altro pacchetto di liberalizzazioni dell'Agcom. È, secondo il *Clarín*, ci sono già tre offerte selezionate da Telecom (dalle sei iniziali) per la controllata in Argentina.

A PAG. 5

Bankit: «Frena ancora il credito all'impresa»

Secondo il bollettino di novembre di Banca d'Italia, i prestiti alle aziende sono ulteriormente calati dell'1,6% in ottobre. Gli incassi sono invece cresciuti di 10 miliardi. Mai così bassi i tassi sui mutui per la casa (2,97%).

A PAG. 6



PANORAMA

Il debito greco sotto pressione è a forte rischio downgrade. Outlook negativo sul Portogallo

L'agenzia di rating Standard&Poor's ha posto il rating sovrano di lungo termine della Grecia sotto esame con implicazioni negative, in vista di un possibile downgrade del giudizio. L'agenzia ha spiegato che deciderà sul rating quando riceverà ulteriori informazioni dalla autorità di Atene sui piani in cantiere per fronteggiare la crisi economica e la pressione fiscale. Infatti «i piani di consolidamento fiscale presentati dal nuovo governo non sembrano in grado di garantire una decisa riduzione dei deficit fiscali e del debito pubblico». Sempre ieri S&P's ha anche tagliato l'outlook sul merito di credito del Portogallo, oggi a A+, a negativo da stabile.

Il superdollaro manda il barile sotto quota 74

Prezzo in ribasso per il petrolio in chiusura di contrattazioni a New York. Il futuro sul Light crude ha terminato a 73,93 dollari al barile, in discesa di 1,54 dollari rispetto alla chiusura di venerdì con un calo del 2,04 per cento. A spingere al ribasso il greggio sono state le dichiarazioni sulle prospettive di una ripresa lenta in America, e la corsa del dollaro, arrivato ai massimi dell'ultimo mese rispetto all'euro.

DIARIO DEI MERCATI

Lunedì 7 dicembre 2009

Italia		FISITA All		23.207,05		-0,54%	
SET	OTT	NOV	M	M	G	V	L
23.200	23.300	23.200	23.200	23.200	23.200	23.200	23.200
Chiusura	Precl.	Var. %	Var. %	1 anno	1-gen		
FISE All	23.207,05	23.333,51	-0,54	26,27	16,94		
FISE II Mid	24.699,18	24.697,22	0,01	26,36	22,88		
FISE Mid	22.708,52	22.926,03	-0,60	26,83	17,10		
FISE II Set	11.196,43	11.115,78	0,28	33,84	30,51		

Europa

Eurostoxx50		2.096,23		-0,48%	
Chiusura	Precl.	Var. %	Var. %	1 anno	1-gen
Eurostoxx50	2.096,23	2.091,33	-0,48	28,60	18,33
Dax30	5.784,75	5.817,65	-0,57	32,03	20,26
Fse100	5.310,66	5.322,36	-0,22	31,15	19,17
Cexx0	3.890,65	3.896,62	-0,17	28,52	19,35

RITRATTO

A PAG. 19

Dopo Dubai fare attenzione alla Cina

Bill Gross (Pimco) osserva che Pechino, per garantire il proseguimento dei propri tassi di crescita, intende continuare a sostenere l'economia interna, puntando su una ripresa della domanda globale. Ripresa che tuttavia non è affatto scontata. Anche l'economia del Celeste Impero, inoltre, così come è stato per l'Emirato, è fortemente basata sulle speculazioni del real estate.

UNA MANO PER LA RIPRESA

BCC
CREDITO COOPERATIVO
LA NOSTRA BANCA È DIFFERENTE